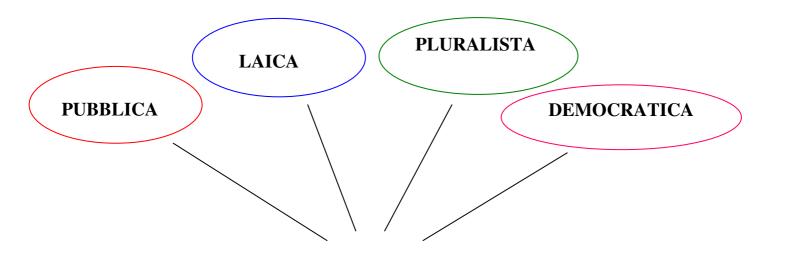


A. S. 2015'16

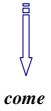
LA SCUOLA STATALE SECONDARIA DI 1° GRADO "MICHELANGELO" E'





applica il dettato costituzionale garantisce il diritto all'istruzione ed alla formazione riconosce e valorizza la diversità

perchè



assicurando l'integrazione riconoscendo e promuovendo le risorse individuali orientando alla graduale conquista di:

Consapevolezza Competenza Autonomia



Piano dell'Offerta Formativa

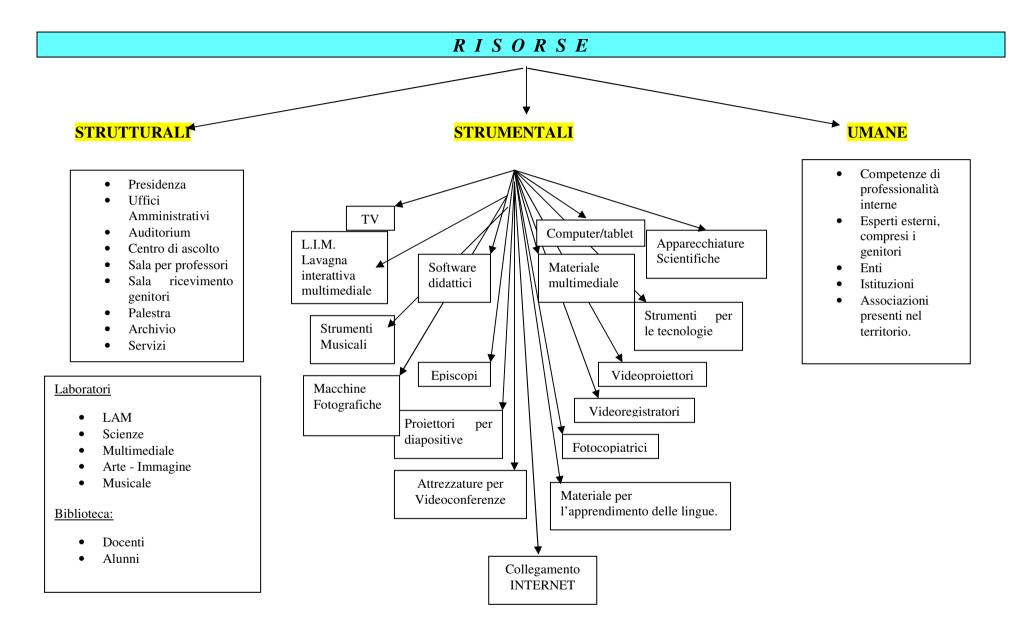
- Il P.O.F. della Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" si articola come sistema progettuale e operativo integrato.
- I **criteri-guida** sono riconoscibili nella **flessibilità modulare**, affinché ogni espressione/realizzazione possa essere in **sinergia ideativa**, **progettuale-operativa** e di **controllo** da parte di tutti i soggetti della formazione.

Poiché il P.O.F. può avere durata pluriennale, un intervento tempestivo su elementi che si rivelino deboli, può rinforzare tutto il sistema, individuando indicatori come proposte fattibili di qualità.

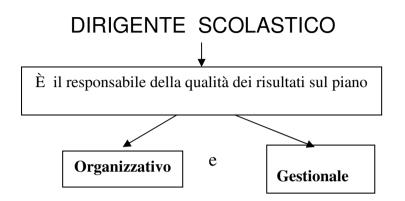
FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

La formazione dei docenti è aggiornata, di anno in anno e si qualifica come risposta alle esigenze di formazione degli studenti.

Si concretizza attraverso la segnalazione, effettuata con dati rilevati da monitoraggio, di nuove possibilità di sviluppo delle competenze professionali, mirate ad assicurare la qualità dell'offerta formativa.



ORGANIGRAMMA



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Composto da:

- Dirigente Scolastico
- N. 8 docenti
- N. 8 genitori eletti (di cui 1 presidente)
- N. 2 personale ATA

Compiti:

✓ Indirizza (e approva) i POF del contenuti secondo i criteri di efficienza e trasparenza rispondere per alle esigenze degli studenti deliberando sulla destinazione delle risorse finanziare per la loro realizzazione.

COMITATO DI VALUTAZIONE E DEL SERVIZIO

Composto da:

• N. 4 docenti

Compiti:

valutazione del servizio dei docenti.

COLLEGIO DEI DOCENTI:

Composto da

- Dirigente Scolastico
- tutti i docenti

Compiti:

delibera la programmazione delle <u>azioni</u> educative e didattiche efficaci.

CONSIGLI DI CLASSE

Composto da:

- Presidente: Dirigente Scolastico
- Coordinatore e segretario nominati dal D S tra i docenti del C d C
- I docenti della classe
- N. 4 genitori eletti

Compiti:

- ✓ Programma il piano di lavoro annuale
- ✓ Verifica l'andamento didattico e rimodella la programmazione.
- ✓ Valuta a scadenza quadrimestrale.
- ✓ Propone l'adozione dei libri di testo.
- ✓ Stila la relazione consuntiva sulla realizzazione degli obiettivi programmati.

PERSONALE ATA:

Composto da

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici
- ✓ Compiti tecnici e amministrativi.

ARTICOLAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

FUNZIONI STRUMENTALI	DIPARTIMENTI	GRUPPI MISTI	REFERENTI	
			DEI PROGETTI	
 per la laboratorialità informatica; per le attività di continuità e orientamento; per le attività integrative di supporto alla didattica (curricuculari ed extracurriculari). 	Tutti i docenti di discipline afferenti alla stessa area o alla stessa disciplina	<u> </u>	Nominati dal Dirigente Scolastico	
Compiti: ✓ sostenere le attività curricolari, di continuità e orientamento, d'integrazione e di recupero; ✓ attivare i rapporti con altre istituzioni scolastiche; ✓ organizzare e gestire le attività inerenti i laboratori speciali.	Compiti: ✓ Curano la progettazione e la strutturazione dei curricoli di base; ✓ le prove d'ingresso e di uscita; ✓ le proposte di attività di arricchimento dell'offerta formativa.	 ✓ Studio/approfondimento dei problemi educativi e didattici; ✓ Progettazione e revisione di strumenti di verifica e valutazione; 	Compiti: ✓ Progettare ✓ Coordinare in itinere ✓ Monitorare i progetti.	

BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

I bisogni formativi degli alunni della S.S. I grado "Michelangelo" sono:

- > superamento dei condizionamenti di varia natura;
- > controllo psicomotorio;
- > valorizzazione delle risorse personali;
- riconoscimento delle diversità (psicologica e culturale) come risorse;
- Formazione individualizzata nel rispetto degli stili cognitivi;
- > sviluppo di capacità relazionali interattive;
- > acquisizione di strumentalità logico-operativa;
- > superamento dell'approccio lineare alle conoscenze;
- orientamento alla percezione globale della complessità del reale e delle esemplificazioni possibili;
- > approccio alle nuove tecnologie in modo funzionale alla formazione;
- gestione del proprio tempo per la riflessione individuale in rapporto agli impegni con se stessi e con gli altri;
- > acquisizione di competenze spendibili in contesti diversi scolastici e non;
- > orientamento all'esercizio dell'autovalutazione.

Il successo formativo degli alunni in uscita dal triennio, inteso come capacità di ciascuno di procedere in modo consapevole e autonomo in nuovi contesti di apprendimento e di vita, si individua come maturazione globale espressa in:

- competenze relazionali;
- crediti formativi, cognitivi e/o operativi tesi alla conquista di nuovo sapere;
- consapevolezza delle proprie attitudini per compiere scelte funzionali all'elaborazione di sé.

O FFERTA FORMATIVA

Per soddisfare i bisogni dell'utenza, la scuola Michelangelo per l'a. s. 2015/2016 articola il proprio servizio in:

ATTIVITA' per CLASSI a Tempo Normale (30 ore settimanali)

Italiano, Storia e Geografia		Tecnologia	2 ore
Approfondimento di Lettere		Arte e Immagine	2 ore
Matematica e Scienze	6 ore	Musica	2 ore
Lingua Inglese	3 ore	Educazione Fisica	2 ore
II Lingua comunitaria Francese/Spagnolo	2 ore	Insegnamento della	1 ora
		Religione Cattolica	

Effettuazione orario:

tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

♥ La scuola assume come impegno l'integrazione/inclusione dei soggetti con bisogni educativi speciali, nella loro totalità, attuando un Piano Annuale per l' Inclusività. (DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013).

per

- assicurare l'accoglienza e l'accettazione della diversità;
- promuovere la valorizzazione della persona nella sua unicità;
- favorire iniziative personali all'operatività e alla socializzazione;
- sostenere lo sviluppo di operatività concrete.

come

- * favorendo la crescita socio-affettiva;
- privilegiando rapporti interpersonali;
- promuovendo iniziative di ricerca didattica speciale, rapportata a studi di caso;
- facendo ricorso a competenze specifiche di esperti (neurologo, psicologo);
- impiegando competenze specifiche didattiche degli insegnanti di sostegno;
- stimolando la percezione sensoriale, la psicomotricità e la manipolazione;
- utilizzando mezzi e strumenti adeguati a superare specifici condizionamenti.

Punti di forza per l'integrazione/inclusione saranno:

- l'utilizzo funzionale delle risorse (docenti specializzati, docenti curriculari, educatori, assistenti, personale ATA) in relazione ai bisogni relazionali-educativi-didattici nell'ambito di un percorso di apprendimento personalizzato;
- · l' attuazione di percorsi personalizzati modulati su stili e tempi di apprendimento e su reali capacità dei singoli alunni;
- · lo sviluppo di un curricolo finalizzato a migliorare le modalità trasversali di inclusione in tutti gli insegnamenti curriculari;
- · il consolidamento dei rapporti scuola/famiglia/territorio (dal Piano Annuale dell'Inclusione).

FINALITA'

Finalità generale: garantire lo sviluppo di capacità di ricostruzione del reale nella ricerca di senso, di appartenenza e di azione

con

Istruzione e Formazione

- Acquisizione di conoscenze nella unità del sapere
- Sviluppo di competenze e prestazioni
- Assunzione di valori quali: l'accettazione della diversità, il rispetto di sé, degli altri e della natura, la lealtà, la solidarietà

attraverso

percorsi formativi orientati allo sviluppo di capacità/competenze e comportamenti:

capacità/competenze trasversali

- conoscere
- comprendere
- * applicare principi, regole, procedure
- ❖ formulare ipotesi
- sviluppare creatività per ideare, progettare, risolvere problemi
- verificare, valutare e sviluppare spirito critico

comportamenti orientati a:

- percepire sé, gli altri e le situazioni con realismo
- gestire le proprie emozioni egocentrismo, estraneità.) contando sulle proprie risorse e/o chiedendo aiuto
- affrontare situazioni di difficoltà (senso di solitudine, iperaffettività,
- valutare le conseguenze delle proprie azioni
- esercitare intenzionalità nell'impegno, nell'attenzione, nell'ascolto, nello svolgimento di attività
- accettare sollecitazioni e richiami funzionali al miglioramento di sé

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Curricolo flessibile

Perché:

- coinvolge gli alunni
- considera l'alunno come protagonista di apprendimento
- stabilisce tempi di apprendimento adeguati a ciascuno
- garantisce l'acquisizione di saperi che si ristrutturano continuamente
- rispetta la molteplicità dei linguaggi e degli stili cognitivi
- realizza percorsi di costruzione di saperi/sapere nell'ottica della relatività che non accetta informazioni senza verificarle
- supera l'apprendimento sequenzialelineare-cumulativo
- orienta ad un approccio sistemico, costruendo graduali reti di competenze esperte

Come:

- individuando nuclei fondanti e relazioni
- stabilendo negoziazioni con gli alunni
- stabilendo il contratto formativo per la condivisione e la corresponsabilità negli impegni
- privilegiando iniziative all'apprendimento significativo
- attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale (inteso come qualità-essenza e non come quantità-cumuli) attraverso i successivi interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo-arricchimentopotenziamento
- costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse
- * sviluppando un approccio problematico
- promuovendo un atteggiamento di curiosità e ricerca
- avviando allo sviluppo di competenze progettuali
- sviluppando la mentalità interdisciplinare che conduce all'unitarietà del sapere

Articolazione dell'offerta formativa

Il curricolo flessibile è articolato in:

- ➤ Curricolo disciplinare di base, articolato per competenze, uguale per tutti, suddiviso in curricoli triennali, graduali e ciclici, organizzati in percorsi d'insegnamento-apprendimento, per unità d'apprendimento con esplicitazione di oggetti, concetti, attività, strumenti, prestazioni per fasi di progettazione didattica, secondo le Indicazioni Nazionali.
- > Attività integrative:
 - ✓ opzionali con proposte integrative e/o alternative in modo flessibile per tutti;
 - ✓ facoltative ed extracurricolari pomeridiane
 - ⇒ laboratori
 - ⇒ progetti
 - ⇒ cineforum e spettacoli
 - ✓ visite guidate e viaggi d'istruzione
 - ✓ corsi di potenziamento in L2 (lingue inglese, francese e spagnolo) con rilascio di relativa certificazione Trinity A 2., DELF A1 e DELE A1
 - ✓ corso di avviamento allo studio della lingua latina.

Attività integrative/opzionali

A seconda delle progettualità dei singoli Consigli di classe e nell'arco delle varie annualità, laboratori di:

- giornalismo;
- > educazione stradale;
- educazione all'ambiente;
- educazione alla salute;
- attività multiple per i soggetti con bisogni educativi speciali;
- > pratica delle nuove tecnologie e uso dei linguaggi informatici di base;
- manipolazione di oggetti e materiali con finalità tecniche e/o creative;
- animazione-drammatizzazione;
- > metodologie cognitive;
- > pratica musicale e strumentale;
- > chimica, fisica e biologia;
- > diritti umani, intercultura, educazione allo sviluppo;
- > educazione alla pace/solidarietà/gestione del conflitto;
- > pratiche volte all' inclusione, alla prevenzione del disagio e alla prevenzione dell'abbandono scolastico e dell'insuccesso scolastico;
- > educazione alla legalità e alla responsabilità partecipativa;
- > pratica ginnico-sportiva.

Perché

- realizza lo sviluppo di competenze procedurali, come ricerca e come creatività:
- favorisce l'incontro tra la mente e la realtà;
- coniuga teoria e pratica, ideazione e realizzazione, sapere e saper fare.

Come

- gestendo spazi speciali con attività polivalenti o sviluppando mentalità investigativa su problemi legati al vissuto;
- coinvolgendo tutte le risorse dell'organismo nell'operatività con vari approcci (linguistico, scientifico, storico...) in una dimensione interattiva;
- giungendo alla formalizzazione di concetti tramite le esperienze e la simulazione anche con l'utilizzo di nuove metodologie;
- collegando i frammenti del sapere;
- * impadronendosi dei meccanismi di costruzione dei saperi secondo principi analogici;
- abituando gli alunni a: porre domande, confrontarsi, discutere le proprie ipotesi e i propri punti di vista;
- giungendo ad una produzione culturale attraverso la costruzione dei sistemi di padronanza nei campi di significato.
- con la solidarietà agita: nel presente anno a favore di associazioni territoriali, in maggior misura, dell'Associazione "Amici di Stefano Costantino" (case-famiglia in Romania e Albania e progetti locali) per contrastare esclusione, emarginazione e povertà e promuovere la cittadinanza "bambina"). Attività dei ragazzi: la Tombola del Riciclo, mercatini, lotteria, laboratori delle Pigotte per l' UNICEF, ecc... in collaborazione anche con la componente genitoriale.

Attività integrative/facoltative curriculari e/o pomeridiane: i progetti 2015/2016

Perché attività di recupero/consolidamento/potenziamento suppletive?

Sono **giorni bui** per l'inquietudine che serpeggia in Italia, in Europa, nel Mondo... I segnali si evidenziano nelle piazze, anche virtuali dei social network, nei salotti domestici e nelle aule.

Ci sono **violenza e conflitto** nel Mondo e la rapidità delle fluttuazioni economiche, sociali, culturali, tecnologiche, lavorative e morali fa sì che la cronaca quotidiana ci informi, a ritmi incalzanti, delle più diverse forme della sofferenza: tensioni internazionali, attriti fra culture differenti, furti, rapine, omicidi, torture, guerre in atto o dimenticate, terrorismo, disoccupazione,

povertà, insicurezza, ritmi disumanizzanti di vita, crisi del civismo e dell'etica della responsabilità, delinquenza, narcisismo, fragilità emotive e disorientamento preadolescenziale... Sulle violenze e sui conflitti "altri" non possiamo certo intervenire, ma sulle modalità distruttive della gestione "in casa nostra" ci possiamo e ci dobbiamo lavorare. "La pace è quindi intesa non in maniera statica, come semplice assenza ideale e astorica di conflitti, bensì in maniera dinamica come capacità di risoluzione creativa e nonviolenta del conflitto..."(D. Novara e Lino Ronda, Scegliere la pace, guida metodologica, Edizione Gruppo Abele, pag10). Quanto scritto impone alla scuola "Michelangelo" l'obbligo di rimboccarsi le maniche e, senza indulgere nella cultura del lamento, progettare un itinerario pluriannuale che, partendo dai bisogni individuali e collettivi espressi dagli alunni in tema di sicurezza a 360° e del bene comune "pace", ampli l'offerta formativa attraverso una rimodulazione curvata sui nuovi bisogni, capace di arricchire i curricoli di opportunità quali progetti, attività e iniziative di forte impatto formativo in sinergia con famiglie, soggetti pubblici e privati disposti a promuovere la crescita umana e culturale degli alunni. Essere antenne che captano risposte di speranza nella cultura (documentandosi, conoscendo, informandosi), cartografi che disegnino mappe di mondi vivibili (agendo concretamente, trasformando "le guerre"), viaggiatori di strade pacificate (vivendo quotidianamente esperienze di risoluzione nonviolenta del conflitto, misurandosi con i meccanismi attivatori della violenza individuale e sociale), custodi di valori per tutti (mostrando coerenza fra il dire e l'agire, valorizzando le differenze e le diversità presenti) diventano, perciò, imperativi categorici del fare scuola.

Per rispondere ai differenti bisogni emersi si è considerato perciò utile attivare i seguenti progetti a gestione interna:

- Adesione all'Avviso Pubblico per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Adesione all'Avviso Pubblico della procedura per la selezione e il finanziamento dei progetti previsti dal DM 435, art. 25 lettera a) finalizzati all'implementazione del Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alla progettazione e all'attuazione dei Piani di Miglioramento.
- Adesione all'Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti digitali. Fondi Europei-Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20120.
- Associazione Culturale On-docks. Doc- U, "La rassegna. La crei tu!".
- Attività sportiva/Campionati studenteschi.
- Avanguardie Educative. Didattica per scenari. INDIRE.

- Collaborazione con i Missionari Comboniani, mostra interattiva "Siamo dono del Mondo".
- Concorso "AAA ... Arte cercasi"; in collaborazione con il centro CEDIS di Giovinazzo per le classi terze.
- **Generazioni Connesse**, Safer Internet Centre. (Attività connesse alla nota prot. 2518 del15-04-2015 "Azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo").
- **Dipartimento Diverse Abilità** (Macroprogetto):
- ~ Progetto accoglienza
- ~ Progetto didattico-laboratoriale (triennale)
- ~ Progetto di psicomotricità
- ~ Progetto creativo-manipolativo
- Progetto solidarietà
- ~ Progetto Pet Therapy
- Progetto autonomia (triennale)
- "FACE TO FAITH", programma per le scuole creato dalla Tony Blair Foundation, Direzione Affari Internazionali MIUR (Lead School), (quinta annualità).
- Giornate e Settimane Speciali: 21 settembre (Peace One Day), 16 ottobre (Giornata dell'alimentazione), 20 novembre (Dichiarazione dei diritti del fanciullo), Settimana Europea della mobilità sostenibile, (16-22 settembre), ecc...
- I giochi delle Scienze Sperimentali 2016, ANINS.
- "Incontri con l'autore" in libreria (La Feltrinelli) e anche presso l'Auditorium della scuola.
- Intervento formativo per l'insegnamento delle tecniche di primo soccorso agli studenti. Associazione Davide Carelli, onlus. USR Puglia e Regione Puglia Assessorato Politiche della salute.
- **MEDIMEX**, Il salone dell'innovazione musicale.
- "Newspaper Game", La Gazzetta del Mezzogiorno.
- Partecipazione a **concorsi regionali, nazionali e internazionali** (AIDO (classi seconde), EIP, Strumento di pace, FACE to FAITH, ONE PEACE DAY, UNESCO, UNICEF, ecc...).
- Piano Annuale per l' Inclusività (PAI): DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013.
- Partecipazione al progetto Clil, della rete di scuole BioB@CLIL, dal titolo "Dalla diversità alla biodiversità ". La Lingua straniera veicolare sarà l'inglese. In caso di

stanziamento, i docenti coinvolti saranno di inglese e tecnologia e si svolgerà durante le ore curricolari per un totale di 10 ore a classe.

- Piano strategico regionale per l'educazione alla salute:
 - Libera il respiro! Programma di educazione alla salute respiratoria e prevenzione del tabagismo.
 - ~ Food & Go: RISCOPRIAMO I SAPORI.
- Progetto "Continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento al futuro, in collaborazione con la scuola elementare e secondaria di secondo grado.
- Progetto "Robotica educativa".
- Progetto "In-formiamoci".
- Progetti "La fabbrica 2015/2016", di attenzione all'ambiente, al territorio e studio in particolare dell'energia, della mobilità sostenibile, del risparmio energetico e delle scienze.
- Progetto "Conosci la tua città". IV Commissione Consiliare Permanente Culture,
 Turismo, Marketing Territoriale e Sport.
- **Progetto "I Lincei** per una nuova didattica nella Scuola: una rete nazionale". Polo pugliese, attività 2015-2016.
- Progetto "Scuola multimediale di protezione civile".
- **Repubblic@scuola**, giornalino on line.
- Rete delle scuole UNESCO/ASP/net (Rete Nazionale Scuole Associate).
- Rete di scuole per il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità" in collaborazione con l'associazione "La bottega dell'orefice".
- Progetto di sviluppo dell'integrazione dei soggetti in difficoltà, interventi di rinforzo con la collaborazione di Associazioni, Enti, Istituzioni Scolastiche e soggetti privati.
- Progetto di assistenza specialistica individualizzata Comune di Bari.
- Servizio del Comune di Bari Assessorato al Welfare, "Biblioteca dei ragazzi".
 Cooperativa Progetto Città.
- Solidarietà d' Istituto natalizia.
- "Teatro in lingua" a cura della Compagnia "Smile" di Modena:

Classi **prime/terze:** lingua inglese

Classi **seconde:** lingua francese e lingua spagnola

• UNICEF, programma "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi" (quarta annualità).

L'Istituzione scolastica intende fin da ora aderire e partecipare a eventuali bandi relativi ai Fondi Sociali Europei sia per la formazione sia per le infrastrutture.

Ulteriori progettualità e concorsualità potranno inoltre realizzarsi per promuovere competenze disciplinari e di cittadinanza e rispondere a bisogni specifici emersi *in itinere* dalle singole classi (Giorno della memoria, Cittadinanza & Costituzione: educazione alla cittadinanza, ai diritti umani, alla legalità, alla mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo, alla solidarietà, all'integrazione fra diversi, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente, ecc... con approvazione dei Consigli di Classe interessati). I docenti dell'organico potenziato potranno concorrere alla realizzazione di attività di supporto e potenziamento , progettuale e per eventuale sostituzione docenti assenti.

CINEFORUM E SPETTACOLI TEATRALI

- ➤ "Lettura del testo filmico" presso l'Auditorium della scuola con esperti del settore;
- > Attività teatrali presso teatri o cinema cittadini.

Perché

Consentono di:

• accostarsi alla fruizione di prodotti culturali e di linguaggi diffusi nella società contemporanea;

Come

❖ interpretando situazioni, ambienti, sentimenti, emozioni espressi con linguaggi verbali e non verbali.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per un massimo di quattro uscite annuali per le classi prime e di cinque uscite annuali per le classi seconde e terze, all'interno dell'orario antimeridiano.

E' consentito un solo viaggio d'istruzione di un'intera giornata, salvo particolari e motivate progettualità di rilevante pregio.

Perché

Consentono di:

- leggere e conoscere il territorio;
- verificare sul campo le conoscenze apprese
- apprezzare le risorse culturali e ambientali, in ottica disciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare
- favorire aggregazioni spontanee extrascolastiche
- sviluppare significative riflessioni su particolari tematiche (Diritti Umani, Cittadinanza e Costituzione ecc...)

Come

- individuando risorse culturali, sociali, ambientali, tecnico scientifiche, artistiche;
- * fornendo strumenti di lettura del territorio.

CONDUZIONE DIDATTICA

La scuola adotta attività didattiche finalizzate alla **problematizzazione**, l'**operatività** e la **comunicazione**

per

- Sviluppare una mentalità speculativa
- Trasformare le esperienze in conoscenza consapevole
- Ordinare e comunicare le conoscenze apprese

come

- Sviluppando un approccio sistemico al sapere
- Privilegiando il metodo della ricerca
- Rafforzando e potenziando l'organizzazione del pensiero, l'espressione linguistica, arricchendo il patrimonio lessicale

La conduzione didattica, articolata in forme e modalità differenziate rispetto agli obiettivi e agli stili cognitivi degli alunni si estrinseca in:

> Lezioni interattive	• per orientare i ragazzi all'approccio corretto ai saperi, facilitando l'incontro con i contenuti, i metodi, i linguaggi disciplinari;		
Attività di gruppo (omogeneo e non, elettivo, di compito, d'interesse)	• per il rinforzo, il consolidamento e l'arricchimento attraverso attività curricolari, integrative ed opzionali;		
Didattica multimediale	per orientare all'uso delle nuove tecnologie;		
Didattica laboratoriale	per un apprendimento attivo, diretto, con lo sviluppo di operatività mentale e manuale;		
Didattica personalizzata	 per tutti, con insistenza su attività manipolative/operative concrete per alunni in situazione di svantaggio; 		
➤ Didattica dell'accoglienza	per favorire processi di integrazione e di apprendimento attraverso una attenta gradualità delle attività e attività di tutoring da parte di alunni più esperti.		

Vengono garantiti:

- **tempi razionali** di **studio** per gli alunni, evitando sovraccarico e/o dispersione del lavoro;
- una **gestione funzionale dell'orario** delle lezioni all'interno delle quali ogni docente, in accordo con gli altri insegnanti del Consiglio di Classe, organizza la propria attività didattica.

VALUTAZIONE

Perché

▶ assicura il controllo a tutto campo di ogni aspetto del sistema organizzativo: scelte, procedimenti, processi, interventi ed esiti

Come

• utilizzando criteri e indicatori, individuati rispetto alla specificità dei settori;

* registrando con strumenti predisposti: registro elettronico, griglie, scheda di valutazione dell'alunno, questionari e schede di analisi, autovalutazione, valutazione per il monitoraggio.

Criteri di riferimento:

- □ per la *valutazione della qualità del servizio* sono:
- ⇒ **efficienza** delle strutture;
- ⇒ **ottimizzazione** delle risorse, dei tempi e delle competenze;
- ⇒ **efficacia** dei progetti didattici e dei procedimenti messi in atto rispetto agli esiti formativi attesi;
- ⇒ **coerenza** tra l'offerta formativa e il riscontro degli esiti rispetto ai bisogni;
- ⇒ **trasparenza** dei criteri di rilevamento e di comunicazione degli esiti;

Dal corrente anno scolastico i succitati criteri sono stati interamente assunti dal **Gruppo di Auto-Valutazione**, costituitisi per elaborare il rapporto di autovalutazione d'Istituto, (D.P.R. n. 80 / 2013).

- □ per la *valutazione degli alunni* sono concordati e condivisi da ogni dipartimento disciplinare per l'area cognitiva e dal collegio per l'area non cognitiva. Essi sono:
- ⇒ conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1^ classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure (2^ classe); principi, strumenti, metodi (3^ classe);
- ⇒ comprensione selettiva (1^ classe); analitica (2^ classe); critica (3^ classe);
- ⇒ **applicazione/produzione** in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure;
- ⇒ **uso dei linguaggi** con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dell'alunno

A	per accertare il possesso di	con prove trasversali	
	prerequisiti (abilità, conoscenze		
all' inizio	pregresse)		
	per il controllo dell'apprendimento	con interazione, nel confronto e nella	
В	di procedure e conoscenze per	correzione collettiva, assicurando il	
	l'osservazione dei comportamenti	coinvolgimento di ciascuno, con	
in itinere	che rivelano il coinvolgimento	prestazioni graduali di lavoro adeguati	
	dell'alunno allo svolgimento del	alla specificità del contenuto come	
	processo formativo	sostegno all'apprendimento	
С	a scadenza quadrimestrale	per la sintesi di esiti intermedi	
sommativa			
		con uso di strumenti e prove, orali,	
alla fine dei percorsi	per verificare l'apprendimento di	scritte, grafiche, pratiche, strutturate	
intermedi	contenuti, abilità, capacità/	e/o semistrutturate e registrando gli	
d'insegnamento	competenze come risultati attesi	esiti secondo livelli con riferimento ai	
/apprendimento	-	criteri collegiali	

N. B. Per la valutazione disciplinare e interdisciplinare ci si avvale anche della partecipazione a ogni tipo di ulteriori attività progettuali d'Istituto e degli esiti degli apprendimenti delle prove **INVALSI**. Essa certifica il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, **in termini di competenze, abilità e conoscenze,** attivate

Il giudizio di idoneità fa riferimento alla valutazione degli obiettivi:

dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise.

- cognitivi, conseguiti dall'alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento realizzato nel corso del triennio;
- ➤ affettivo-relazionali, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con B.E.S. viene personalizzata con descrittori:

- ➤ adeguati alle singole situazioni;
- rapportata al Progetto Educativo Individuale
- ➤ Rapportata al Piano Annuale dell'Inclusione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2015-2016 Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" Bari				
vото	DESCRIZIONE IN TERMINI DI:			
DECIMALE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	
10	Possiede una conoscenza completa, approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo accurato e articolato.	Applica procedure e metodi avanzati necessari a risolvere i problemi complessi della ricerca e a ridefinire le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia e con consapevolezza in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo eccellente, opera con grande precisione e originalità.	
9	Possiede una conoscenza approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo pertinente e personale.	Applica metodi produttivi e procedure necessarie a risolvere i problemi abbastanza complessi della ricerca per perfezionare le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo appropriato, opera con grande precisione e consapevolezza.	
8	Possiede una conoscenza in gran parte approfondita di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo corretto e chiaro.	Applica metodi e procedure funzionali a risolvere i problemi articolati della ricerca per integrare le conoscenze in diversi ambiti.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo corretto, opera con precisione e diligenza.	
7	Possiede una conoscenza adeguata di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo chiaro e comprensibile.	Applica metodi e procedure idonei a risolvere i problemi della ricerca per arricchire le conoscenze nei diversi ambiti.	Lavora quasi sempre in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo abbastanza proprio, opera con diligenza.	
6	Possiede una conoscenza sostanziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo elementare.	Applica accettabili metodi e procedure per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo sufficientemente autonomo in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo essenziale e opera in modo per lo più regolare.	
5	Possiede una conoscenza parziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo incerto.	Applica metodi e procedure approssimati per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti, se guidato.	Lavora in modo dispersivo nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo impreciso, opera in modo superficiale.	
4	Possiede una limitata conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo poco chiaro.	Non possiede procedure e metodi, sia pur essenziali, per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo improprio nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo frammentario, opera in modo disorganico.	
3-2-1	Possiede una scarsissima conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo errato.	Non possiede alcuna procedura e metodo per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Denota disimpegno nei contesti di studio, non è capace di utilizzare alcuna tecnica risolutiva.	

CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVI AL VOTO DECIMALE

Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" Bari

Anno Scolastico 2015-2016

CRITERI					
VOTO DECIMALE	Partecipazione	Attenzione	Impegno	Rispetto degli altri e dell'ambiente	Rispetto del Regolamento scolastico
VOTO	DESCRITTORI				
10	Sempre attiva efficace propositiva	Sempre viva assidua sollecita	Sempre esemplare accurato produttivo	Sempre molto corretto collaborativo responsabile disponibile	Sempre rispettoso equilibrato scrupoloso
9	Attiva efficace propositiva	Viva assidua sollecita	Esemplare accurato produttivo	Sempre corretto collaborativo responsabile disponibile	Sempre rispettoso equilibrato scrupoloso
8	Costruttiva valida proficua	Pronta continuativa consapevole	Puntuale sistematico metodico	Corretto responsabile disponibile diligente	Rispettoso disciplinato corretto
7	Buona costante continua	Regolare lineare uniforme	Diligente omogeneo semplice	Generalmente corretto responsabile disponibile diligente	Generalmente rispettoso disciplinato corretto
6	Accettabile generica essenziale	Superficiale selettiva sostanziale	Globale fondamentale elementare	Non sempre corretto responsabile disponibile	Non sempre disciplinato corretto
5	Passiva episodica scarsa	Labile saltuaria discontinua	Inadeguato parziale carente	Mai corretto responsabile disponibile	Scorretto irrispettoso irresponsabile

MONITORAGGIO-AUTOVALUTAZIONE

Perché

- assicura il controllo continuo della qualità del sistema scuola e del servizio secondo i bisogni dell'utenza;
- permette il miglioramento dell'offerta formativa sulla base dei dati costantemente aggiornati.

Strumenti: questionari a risposta chiusa, compilati con criteri di pertinenza al campo di indagine.

Oggetti del monitoraggio

- ⇒ funzioni strumentali;
- ⇒ moduli didattici e unità d'apprendimento;
- ⇒ livelli in uscita;
- ⇒ curricolo flessibile;
- ⇒ tutti i progetti realizzati.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il contratto formativo, nella Scuola dell'Autonomia, prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti della formazione: alunni, docenti e genitori con assunzione di rispettive responsabilità orientate alla realizzazione del successo formativo. La partecipazione attiva di tutti i soggetti della formazione: alunni, docenti, genitori, e la negoziazione tra le parti, sono indispensabili alla realizzazione del POF. (Le norme che regolano l'intera vita della comunità scuola sono consultabili Istituzione interamente sul sito della scolastica alla voce REGOLAMENTI). Sul sito istituzionale è fruibile la sezione "Comunicazioni a famiglie e studenti" dove è possibile leggere, in tempo reale, gli avvisi e, nella sezione dedicata al **registro elettronico**, valutazioni, note, comunicazioni dei docenti.

Pertanto la Scuola attiva rapporti Scuola - Famiglia

Per

- la condivisione della stesura del POF (Piano dell'Offerta Formativa), realizzata dal Collegio a cui è riconosciuto il compito esperto della Programmazione Didattica;
- la **comunicazione** del P.O.F. all'inizio dell'a.s.
- della Programmazione del C.d.C.
- dei processi e degli esiti;
- lo scambio di informazioni concernenti vari oggetti relativi alle assemblee, le riunioni del C.d. C., ordinarie e straordinarie secondo necessità e/o bisogni previsti e/o evidenziati.

Come

- richiedendo la collaborazione dei genitori alla realizzazione del POF, e la corresponsabilità per il successo formativo dei propri figli - alunni, utenti della Scuola d'appartenenza;
- ❖ divulgando sia il documento del POF sia quello della Programmazione del C. d. C. ai genitori rappresentanti eletti e a tutti coloro che li richiedano;
- ❖ segnalando gli esiti del controllo in itinere e al termine dei processi di insegnamento-apprendimento durante colloqui individuali settimanali antimeridiani, incontri pomeridiani, registro elettronico e comunicazioni scritte:
- annotando sul diario la necessità di interventi tempestivi collaborativi da parte delle famiglie;
- **convocando** periodicamente la componente genitori negli incontri e nelle riunioni che ne prevedono o ne rendono utile la presenza.

IL TERRITORIO RAPPORTI CON

La scuola promuove la comunicazione verso l'esterno con i soggetti pubblici e privati presenti nel territorio, individuati quali risorsa di competenze: Organismi degli Enti Locali, ASL, Università, Scuole, Associazioni ed Enti, ONG, Aziende, Banche, Parrocchie, Ospedali, Beni culturali...

attraverso per

- inerenti didattica, l'orientamento, l'organizzazione del servizio e le strutture.
- la realizzazione di progetti per la Scuola * rappresentanti designati, sia dalle altre istituzioni presenti nel territorio, sia dai diversi soggetti operanti all'interno dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle norme vigenti in materia amministrativa e contrattuale;
 - ❖ la promozione di incontri per la realizzazione di iniziative comuni:
- GLI ATTI VENGONO RESI PUBBLICI CON CIRCOLARI E MEDIANTE L'AFFISSIONE NELLE DIVERSE ED APPOSITE BACHECHE E SUL SITO DELLA SCUOLA: www.scuolamichelangelo.gov.it

I RAPPORTI TRA TUTTI I SOGGETTI AFFERENTI ALL'ISTITUZIONE SONO REGOLATI DALLA CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA.

APPROVATO

- NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 21 OTTOBRE 2015 **ADOTTATO**
- > DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 05 NOVEMBRE 2015